



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'appalto di servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, direzione operativa, indagini e rilievi strutturali dei lavori inerenti l'intervento di riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale della "Chiesa di santa Maria del Monte dei Poveri nel nome di Dio", nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO, importo a base d'asta € 296.500,00 oltre oneri e Iva:

- progettazione definitiva € 135.950,00 oltre oneri ed Iva
- progettazione esecutiva € 86.550,00 oltre oneri ed Iva
- direzione operativa lavori € 24.000,00 oltre oneri ed Iva
- indagini e rilievi strutturali € 50.000,00 oltre Iva

CUP: B61H14000120006 – CIG 8144843910

RUP: arch. Luca d'Angelo



Sommario

Premesse.....	3
Art. 1 – Oggetto del contratto	3
Art. 2 – Fasi della progettazione	4
Art. 4 – Direzione operativa.....	5
Art. 5 – Ulteriori precisazioni relative all’espletamento dell’incarico.....	5
Art. 6 – Onorario dell’incarico.....	6
Art. 7 – Durata	7
Art. 8 – Obblighi dell’Aggiudicatario	7
Art. 9 – Proprietà dei progetti e dei piani.....	8
Art. 10 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente.....	8
Art. 11 – Incompatibilità	8
Art. 12 – Esclusione di altri incarichi	8
Art. 13 – Pagamenti–Anticipazione	8
Art. 14 – Tracciabilità flussi finanziari	9
Art. 15 – Riservatezza	9
Art. 16 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	9
Art. 17 – Penali	9
Art. 18 – Proroghe.....	10
Art. 19 – Garanzie.....	10
Art. 20 – Responsabilità dell’Aggiudicatario	10
Art. 21 – Recesso	10
Art. 22 – Inadempienze e risoluzione del contratto	11
Art. 23 – Foro competente	12
Art. 24 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	12
Art. 25 – Condizioni generali di contratto	12
Art. 26 – Protocollo di legalità - Patto di Integrità.....	12
Art. 27 – Trattamento dei dati personali	12
Art. 28 – Divieto di cessione del contratto.....	13
Art. 29 – Cessione del credito	13



Premesse

Il Comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n.255 del 6 giugno 2019, ha approvato il Documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento di *riqualificazione e rifunzionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale* della "Chiesa di santa Maria del Monte dei Poveri nel nome di Dio", nell'ambito del *Grande Progetto centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO*.

Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il progetto preliminare posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. Oggetto dell'incarico è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della *progettazione definitiva, progettazione esecutiva, la direzione operativa e indagini e rilievi strutturali dei lavori inerenti l'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale della "Chiesa di santa Maria del Monte dei Poveri nel nome di Dio"*, nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO.

Si intendono comprese nell'incarico l'attività professionale e le spese necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di nulla osta, pareri o autorizzazioni (redazione elaborati, presentazione pratiche, pagamento oneri e contributi) che si rendono necessari ai fini della verifica e successiva validazione del progetto da porre a base di gara.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal presente Capitolato e dal Disciplinare di gara, oltre che alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016, oltre che alle disposizioni di cui a DPR 207/2010 e s.m.i. in virtù della previsione di cui all'art.216 comma 4 del D.Lgs50/2016. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle indicazioni del DIP - Documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento approvato con deliberazione di Giunta comunale n.255 del 6 giugno 2019.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la StazioneAppaltante e/o la competente Soprintendenza, abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Non sono da considerarsi varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richieste dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con la validazione del progetto esecutivo ed alla successiva approvazione dello stesso da parte della stazione appaltante. Sono comprese, inoltre, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti (definitivo ed esecutivo) ai sensi del D.lgs.50/2016.



Art. 2 – Fasi della progettazione

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto disciplinato dal Documento di Indirizzo alla Progettazione.

In particolare si riportano di seguito le fasi tecnico-amministrative ed i livelli di progettazione in cui si articola l'affidamento:

Indagini: per la conoscenza della geometria strutturale e della resistenza dei materiali degli edifici in muratura sono richieste, le attività appresso descritte, precisando che il livello di conoscenza richiesto è LC3:

- a) prove con martinetti piatti;
- b) prelievo di blocchi di tufo con successivo taglio, rettifica delle facce e prova di rottura a compressione;
- c) prova sclerometrica per la determinazione della classe di resistenza delle malte;
- d) rimozione di parti di intonaco per la definizione della tipologia dei paramenti, in particolare dello stato e dell'andamento dei corsi di malta;
- e) saggi per la verifica dei dettagli costruttivi (ammorsamenti, presenza di cordolo superiore, solai ecc.);
- f) indagine stratigrafiche mediante endoscopie e prelievi di carote con successive prove di rottura a compressione;
- g) definizione tipologica e rilievo strutturale dei solai;
- h) prove di carico su solai;
- i) Indagine termografica;
- j) Diaria tecnici-girante;
- k) Rapporto di prova.

Progetto definitivo. Dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 50/2016 e, nei casi di edificio soggetto a tutela ex parte II del d.lgs. 42/2004, con la documentazione prevista all'art. 17 del D.M. 154/2017 secondo le modalità di cui agli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010. Si precisa, inoltre, che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Documento di Indirizzo alla Progettazione posto a base di gara;
- c) in ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali, ed al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso (progetto di fattibilità tecnica ed economica);
- d) il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati;
- e) il progetto sarà sottoposto all'attività di verifica ed alla successiva approvazione nei modi stabiliti dalla stazione appaltante (ai sensi del commi n. 9 e 12 dell'art. n. 23 del D.Lgs. n. 50/2016);
- f) L'approvazione del progetto definitivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ex articolo 14 della L. 241/90.

Progetto esecutivo. Dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016 e, nei casi di edificio soggetto a tutela ex parte II del d.lgs. 42/2004, con la documentazione prevista all'art. 18 del DM



154/2017 secondo le modalità di cui agli artt. dal 33 al 43 del D.P.R. 207/2010. Si precisa, inoltre, che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al Documento di Indirizzo alla Progettazione posto a base di gara;
- c) il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente.

Art. 3 – Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente ai progetti definitivo ed esecutivo.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- B) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- C) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con il gruppo di progettazione);
- D) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Dovranno essere applicate le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- E) quantificazione dei costi della sicurezza;
- F) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 atte a garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 4 – Direzione operativa

L'affidatario dell'incarico di direzione operativa dei lavori dovrà garantire le prestazioni previste dal comma 4 dell'art.101 del D.Lgs 50/2016 e *ss.mm.ii.* In particolare, così come previsto dalla lettera h) del citato comma 4, è in capo all'affidatario la direzione di lavorazioni specialistiche.

Art. 5 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Aggiudicatario provvederà, altresì, ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli



elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli dagli enti preposti. Inoltre, sarà tenuto a supportare il RUP per l'acquisizione dei necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi.

Dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno.

Art. 6 – Onorario dell'incarico

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 1.990.000,00 ed è relativo alle seguenti categorie di opere: "Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza", corrispondenti rispettivamente all'ID. E.22 ed S.04 Strutture, opere infrastrutturali puntuali di cui al D.M.17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € 296.500,00 comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali ed è sinteticamente definita nella tabella seguente:

Prestazione principale

Fasi prestazionali	Categoried'opera	ID opera	Importo singole categorie	Grado di complessità	Corrispettivo a base di gara
Progettazione definitiva	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	€ 1.290.00,00	1,55	€ 83.950,00
	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.04	€ 700.000,00	0,90	€ 52.000,00

Progettazione esecutiva	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, susedifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	€ 1.290.00,00	1,55	€ 62.550,00
	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.04	€ 700.000,00	0,90	€ 24.000,00
Direzione operativa		E.22	€ 1.990.00,00	1,55	€ 24.000,00
TOTALE					€ 246.500 ,00

Prestazione secondaria

Inoltre, sono previste, quali attività di supporto alla progettazione, indagini e rilievi strutturali, così come previsto dal capitolo III par. 5 punto 5.1 delle linee guida Anac n.1 aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019:

INDAGINI E RILIEVI STRUTTURALI	€ 50.000 ,00
Di cui per oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00

Si allegano il documento contenente la determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016. e la specifica delle indagini e dei rilievi strutturali oggetto dell'appalto.

Art. 7 – Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento delle attività poste a base di gara è pari a 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio delle attività, di cui 20 (venti) giorni per le attività di rilievo ed indagini strutturali, 30 (trenta) giorni per la redazione del progetto definitivo e 30 (trenta) giorni per la redazione del progetto esecutivo.

I complessivi 80 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Art. 8 – Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.



L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Gli elaborati di cui al presente incarico da consegnare alla Stazione Appaltante dovranno essere redatti, secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Art. 9 – Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 10 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche, le integrazioni ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11 – Incompatibilità

L'Aggiudicatario è tenuto a dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 12 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 13 – Pagamenti–Anticipazione

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, sarà corrisposta all'affidatario, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione.

Il pagamento del residuo importo contrattuale verrà effettuato dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione comunale e dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, il pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le



imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Art. 14 – Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 15 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 16 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 17 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. In caso di ritardo sulle scadenze (indicate all'art.6) per le prestazioni oggetto di incarico, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. Analoga penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art 1 del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP. Al di fuori dei casi previsti ai precedenti punti, il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente Capitolato oltre che degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall'Appaltatore, obbliga quest'ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra € 100,00 ed € 1.000,00



stabilita dalla stazione appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Art. 18 – Proroghe

Il termine di esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 6 è da considerarsi essenziale non potrà essere differito, se non per circostanze non imputabili all'affidatario.

Art. 19 – Garanzie

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa del progettista

L'aggiudicatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti, rese necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività.

Art. 20 – Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 21 – Recesso

La committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 9 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'incaricato, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In



tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite, come indicato all'articolo 13 del presente capitolato. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero. Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

Art. 22 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro. Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'Informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza. Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto



all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso. All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 23 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 24 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Art. 25 – Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 26 – Protocollo di legalità - Patto di Integrità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando, inoltre, che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31/12/2019 e s.m.i "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 27 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e



gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 28 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 29 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate